

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 250

D.G.R. n. 1974/2020 e ss. mm. e ii. - Aggiornamento del Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" e indirizzi per il funzionamento dell'attuazione ed efficacia degli interventi.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- ✓ con Legge Regionale del 12 maggio 2004, n. 7, è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione del 7 dicembre 2020, n. 1974, e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) del 22 gennaio 2021, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ con Deliberazione del 15 settembre 2021, n. 1466, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con Deliberazione del 7 marzo 2022, n. 302, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

RILEVATO CHE

- ✓ con Deliberazione del 12 agosto 2022 n. 1211, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa", incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR;
- ✓ il Piano Nazionale Complementare (PNC), di cui al D.L. n. 59/2021, costituisce parte integrante degli obiettivi strategici e di attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) a valere sulle risorse nazionali;
- ✓ l'istituzione della predetta Struttura è resa necessaria in funzione della strategicità dell'attuazione e del monitoraggio delle risorse del PNRR e del PNC, assegnate complessivamente al territorio pugliese anche a soggetti attuatori diversi della Regione Puglia, che impone la necessità di prevedere nell'organizzazione dell'Ente una struttura dedicata che possa interagire con il territorio, intercettare le esigenze e costruire un percorso di partecipazione e monitoraggio per supportare le decisioni di intervento;

- ✓ alla predetta Struttura è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione di Dipartimento, in ragione della trasversalità della Struttura con competenze in ambiti afferenti a più dipartimenti regionali, nonché per la complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in relazione al rapporto con le autorità europee, nazionali e gli altri enti presenti sul territorio regionale per un'unitaria azione di monitoraggio dell'efficace e tempestiva attuazione del PNRR e del PNC;
- ✓ alla Struttura sono assegnate le seguenti funzioni:
 - cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale,
 - raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi,
 - utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP;

CONSIDERATO CHE

- ✓ la Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa" necessita della più ampia autonomia rispetto alle Strutture regionali in relazione alle peculiari funzioni ad essa attribuite;

VALUTATA

- ✓ la necessità di curare, altresì, le relazioni con le autorità europee, i Ministeri e le altre Strutture delle Amministrazioni Centrali per rendere più efficace l'attuazione delle diverse misure, riforme e investimenti, del Piano;
- ✓ l'opportunità di avvalersi delle Strutture regionali presso le sedi di Roma, di Bruxelles e di Tirana per agevolare lo svolgimento delle attività che richiedono il raccordo con Istituzioni nazionali ed estere, anche con riferimento ad iniziative sovranazionali di dimensione strategica;
- ✓ l'importanza del supporto ai Dipartimenti regionali, nonché agli Enti Locali in ambito regionale;
- ✓ la necessità di coordinarsi nell'attività di monitoraggio con le competenti strutture di monitoraggio nazionali presso la Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le Politiche di Coesione, la Ragioneria Generale dello Stato ed i Ministeri competenti;
- ✓ l'importanza di procedere ad una valutazione non solo dell'attuazione degli interventi ma anche degli effetti (outcome) degli stessi, con particolare riferimento alla strategia di sviluppo sostenibile, alle politiche di genere, alla transizione digitale, allo sviluppo economico e sociale, nonché agli impatti sulla qualità della vita delle persone e quelli di carattere demografico;
- ✓ la valenza strategica e trasversale delle funzioni di competenza della Struttura dirigenziale in argomento in relazione al quadro di riferimento nazionale e europeo, che ne richiedono un diretto collegamento con il Gabinetto del Presidente;

RITENUTO

- ✓ pertanto, di considerare "Speciale" la Struttura dirigenziale in argomento e di procedere ad incardinarla funzionalmente e direttamente nel Gabinetto del Presidente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'aggiornamento degli allegati della D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss. mm. e ii. prevedendo la Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza" quale Struttura speciale;
3. di aggiornare conseguentemente le disposizioni di cui alla D.G.R. del 12/08/2022, n. 1211, con riferimento alla Struttura dirigenziale denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa" che, in virtù delle predette modifiche organizzative, viene incardinata quale Struttura speciale nel Gabinetto del Presidente;
4. di confermare, in relazione alla complessità e strategicità delle funzioni assegnate alla predetta Struttura dirigenziale, l'equiparazione, sul piano economico, a Sezione di Dipartimento;
5. di demandare al dirigente titolare della Struttura speciale di proporre al Gabinetto del Presidente, in relazione alle funzioni assegnate, il piano del fabbisogno strumentale e del personale, nonché dell'eventuale necessità di avvalersi anche di competenze esterne, universitarie, di ricerca e professionali, necessario per l'efficace funzionamento nel rispetto della normativa che prevede la deroga ai limiti assunzionali di personale a tempo determinato, anche dirigenziale ed esterno, per lo svolgimento di attività aderenti al P.N.R.R. e PNC, avvalendosi anche di comandi, distacchi e accordi con altre Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
6. la struttura può avvalersi, nei limiti delle risorse disponibili, della collaborazione dell'Università e di Centri ed Istituti di Ricerca, pubblici e privati;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h) della Legge Regionale del 12 maggio 2004, n. 7, (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione, come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
8. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
9. di notificare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale ed al dirigente titolare della precitata Struttura Speciale per gli adempimenti consequenziali;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Avv. Roberto Tricarico

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'aggiornamento degli allegati della D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss. mm. e ii. prevedendo la Struttura dirigenziale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza" quale *Struttura speciale*;
3. di aggiornare conseguentemente le disposizioni di cui alla D.G.R. del 12/08/2022, n. 1211, con riferimento alla Struttura dirigenziale denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa" che, in virtù delle predette modifiche organizzative, viene incardinata quale *Struttura speciale* nel Gabinetto del Presidente;
4. di confermare, in relazione alla complessità e strategicità delle funzioni assegnate alla predetta Struttura dirigenziale, l'equiparazione, sul piano economico, a Sezione di Dipartimento;
5. di demandare al dirigente titolare della Struttura speciale di proporre al Gabinetto del Presidente, in relazione alle funzioni assegnate, il piano del fabbisogno strumentale e del personale, nonché dell'eventuale necessità di avvalersi anche di competenze esterne, universitarie, di ricerca e professionali, necessario per l'efficace funzionamento nel rispetto della normativa che prevede la deroga ai limiti assunzionali di personale a tempo determinato, anche dirigenziale ed esterno, per lo

- svolgimento di attività aderenti al P.N.R.R. e PNC, avvalendosi anche di comandi, distacchi e accordi con altre Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
6. la struttura può avvalersi, nei limiti delle risorse disponibili, della collaborazione dell'Università e di Centri ed Istituti di Ricerca, pubblici e privati;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h) della Legge Regionale del 12 maggio 2004, n. 7, (Statuto della Regione Puglia), l'adozione degli atti di Alta Organizzazione, come sopra approvati è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
 8. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
 9. di notificare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale ed al dirigente titolare della precitata Struttura Speciale per gli adempimenti consequenziali;
 10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO